

BASEBALL Ieri mattina nella sede della Provincia sono stati premiati i campioni d'Italia

Fortitudo, adesso è festa

Il presidente Pacini: «Sono fortunato, ho un gruppo di ragazzi fantastici»

Lo sponsor Italeri conferma l'impegno per il futuro

di Maurizio Roveri

La Provincia di Bologna non perde tempo nel celebrare lo scudetto di un club - la Fortitudo Italeri di baseball - che è immagine vincente dello sport bolognese e motivo d'orgoglio per le istituzioni. Ed ecco allora che il dinamicissimo Marco Strada li ha immediatamente chiamati lì, nella prestigiosa e suggestiva Sala del Consiglio di Palazzo Malvezzi - i giocatori e i dirigenti del club biancoblu che domenica scorsa ha conquistato il titolo di campione d'Italia.

La Fortitudo Italeri in Provincia. È già la seconda volta quest'anno. La prima, poco più di sei mesi fa, in occasione della presentazione della squadra e all'indomani del trionfo in Coppa Italia. La seconda volta ieri mattina per celebrare un'impresa.

E di performances ne ha collezionate parecchie questo club nelle ultime stagioni. In sei anni, dal 2000 al 2005, ha vinto due scudetti, due Coppe Italia, una Supercoppa Italiana, senza dimenticare il secondo posto (comunque prestigioso) in Coppa dei Campioni nel 2004. Tutto questo per un totale di 255 partite vinte. Numeri impressionanti.

A celebrare l'Italeri, al fianco di Marco Strada assessore allo Sport e al Turismo, c'erano Raffaele Finelli presidente della sesta Commissione della Provincia (ed ex arbitro di baseball), Maurizio Cevenini presidente del Consiglio provinciale e Giuseppe Sabbioni il vicepresidente. Peccato che della squadra

che ha vinto tutto quest'anno in Italia fosse disponibile solo una piccola e tuttavia importante rappresentanza, poiché molti di questi ragazzi avevano impegni di lavoro. Inoltre, gli stranieri hanno già fatto rientro a casa. Applausi e premiazioni per Daniele Frignani, il capitano, bolognese doc (2 scudetti con la prima squadra, da aggiungere ai 5 che vinse quando giocava nel settore giovanile), Giovanni Pantaleoni "il nuovo Sheldon", Fabio Milano l'uomo che non perde mai (l'ultima sua sconfitta sul monte di lancio risale a tre anni fa...), Fabio Betto un fedelissimo del club, Eugenio Monari il catcher che a 21 anni è entrato nella Nazionale maggiore, Diego Bonci e Federico Mastroianni.

«Sono un presidente fortunato - ha confidato Alfredo Pacini - perché ho uno sponsor che è principalmente un amico della nostra società e del baseball, ho dei collaboratori validissimi e i giocatori sono tutti ragazzi meravigliosi. Noi in Fortitudo abbiamo degli uomini, ancor prima che dei campioni».

In rappresentanza dello sponsor Italeri c'era Piero Parmigiani. «Mi impegno a continuare» ha dichiarato, confermando quel che il Domani aveva già anticipato: Italeri e Fortitudo Baseball ancora avanti insieme. Come avviene da dieci anni. C'è la Coppa dei Campioni, il prossimo anno. Appuntamento che sta molto a cuore all'Italeri, azienda leader nel settore del modellismo in scala, perché la maggior parte della sua produzione va all'estero.



PALLAMANO A Bressanone contro la Forst, seconda insieme ai rossoblu

Handball, sfida ad alta quota

Tra Challenge Cup e campionato, Di leo e compagni hanno quattro successi in fila

Quarta giornata della serie A d'Elite con le quattro partite spalmate in quattro giorni diversi, alla moda della Nba americana, tra anticipi e posticipi, concomitanza con le Coppe Europee e dirette televisive. Ad aprire le danze saranno proprio i rossoblu del Bologna Handball, impegnati stasera (venerdì) sul campo tradizionalmente avverso della Forst Bressanone. Gara tra due squadre in buone condizioni di forma e con il morale alto, come

testimoniano gli ultimi risultati conquistati dalle due squadre. Di Leo e compagni, tra Challenge Cup e campionato, hanno inanellato una serie di quattro vittorie consecutive; i biancoverdi di Kovacs sono reduci dal brillante successo di Trieste nel posticipo i martedì (37-34).

La forza della Forst sta proprio nella batteria di terzini stranieri, con il mancino danese Jorgensen arrivato ad affiancare i ben noti Kokuca (capocanno-

niere della scorsa stagione) e Radic (ex rossoblu per cinque partite nel campionato 2002-2003). In più, come novità, la forte ala destra Jovic, già nazionale di Macedonia. Sin qui identico bilancio nella superlega italiana per le due formazioni: due vittorie ed una sconfitta che posizionano al momento Bressanone e Bologna appaiate al secondo posto in classifica con sei punti all'inseguimento della capolista Conversano.